

**Convenzione tra Rete di scuole della Provincia di Treviso per il Risparmio energetico e l'Ambiente (ISIDE) e il Comune di ..... per la promozione e diffusione del progetto Bassa Tensione**

BOZZA

Premesso che:

le tematiche energetiche sono oggi fondamentali nel quadro della costruzione di un futuro sostenibile ed una delle maggiori sfide della società contemporanea.

Dal punto di vista dell'inquinamento, del riscaldamento globale e dell'esaurimento delle risorse non rinnovabili, quella energetica è questione dalla quale la Scuola non può più prescindere. Anche l'uso responsabile delle fonti energetiche e l'utilizzo di fonti alternative sono temi che devono essere sempre più integrati all'interno dei percorsi scolastici, come previsto dalle più recenti indicazioni europee e nazionali in tema di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, come l'iniziativa Patto dei Sindaci<sup>1</sup>;

il Comune di .....ha aderito all'iniziativa dell'Unione Europea denominata "Patto dei Sindaci" con deliberazione di Consiglio comunale n..... del ....., impegnandosi ad individuare una serie di azioni utili a ridurre i consumi di energia e, conseguentemente, le emissioni di gas climalteranti (anidride carbonica CO<sub>2</sub>) in ambito residenziale, sia per gli edifici pubblici che quelli privati presenti sul territorio comunale;

L'adesione al Patto dei Sindaci comporta la redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), la cui approvazione è avvenuta con deliberazione di Consiglio comunale n..... del ....., ossia il documento chiave che definisce le politiche energetiche che il Comune di ..... intende adottare al fine di perseguire l'obiettivo di ridurre, entro il 2020, di oltre il 20% le emissioni di CO<sub>2</sub> (ca. ....tonnellate pari al .....%). Il PAES è stato elaborato sulla base dei risultati dell'Inventario Base delle Emissioni (IBE) costituito dalla situazione energetica comunale rispetto al ....., quale anno di riferimento prescelto. A partire dalle informazioni contenute nell'IBE sono stati identificati i settori di intervento prioritari e le relative azioni da intraprendere, a breve e a lungo termine, per raggiungere il sopracitato obiettivo di riduzione della CO<sub>2</sub> prodotta sul territorio;

una delle azioni del PAES prevede la promozione di interventi formativi/informativi per i cittadini in tema di risparmio energetico, e l'Amministrazione comunale ha inteso avviare un progetto per gli alunni di scuole primarie e secondarie di I° grado sulle tematiche del risparmio e dell'efficienza energetica degli edifici e, in generale, all'uso consapevole delle risorse energetiche;

preso atto che la Provincia di Treviso collabora alla buona riuscita del progetto Bassa Tensione con orientamenti e suggerimenti in merito all'integrazione delle tematiche del progetto nei programmi scolastici e formativi delle scuole coinvolte e fornendo supporto anche economico alla Rete ISIDE per lo svolgimento del progetto in forma partecipata ed attiva;

le parti dichiarano interesse ad operare congiuntamente per il progetto Bassa Tensione al fine di creare una struttura interna alle scuole che si occupi stabilmente del risparmio energetico e di sviluppo sostenibile (Comitato ambiente), attraverso un percorso a tappe didattico-formativo guidato dalla Rete ISIDE.

Tutto ciò premesso, tra la Rete di scuole della Provincia di Treviso per il Risparmio energetico e l'Ambiente (ISIDE) rappresentata da.....e il Settore ..... del Comune di ..... rappresentato da..... si conviene e stipula quanto segue:

<sup>1</sup> Il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors) è un' iniziativa della Commissione Europea rivolta alle città europee per l'attuazione di politiche locali intelligenti in materia di energia e mobilità sostenibile, le cosiddette "strategie comunitarie del 20-20-20". Le Amministrazioni comunali siglano un Patto volontario con l'Europa in cui si impegnano a ridurre entro il 2020 del 20% le emissioni di CO<sub>2</sub>, ad aumentare del 20% l'efficienza energetica e aumentare del 20% l'uso di fonti energetiche rinnovabili.

### **Art.1. Finalità**

La presente convenzione ha la finalità di promuovere e diffondere il progetto Bassa Tensione per l'uso consapevole delle risorse energetiche ed idriche non solo a scuola ma anche nelle famiglie, promuovendo per i ragazzi un modello di cittadinanza attiva e consapevole.

A livello formativo/educativo il progetto promuove:

- la sensibilizzazione alle tematiche ambientali e al risparmio di risorse;
- l'adozione di comportamenti consapevoli nell'uso delle risorse;
- lo sviluppo di life skills (in particolare senso critico, decision making, problem solving, creatività, comunicazione efficace).

A livello istituzionale le finalità del progetto si collocano nell'ambito delle azioni previste dall'iniziativa europea Patto dei Sindaci e PAES.

In questo ambito esso promuove, inoltre:

- la creazione di una struttura ed un sistema all'interno delle scuole che si occupi di ridurre stabilmente l'impatto ambientale dell'edificio e della popolazione scolastica;
- la collaborazione fra Amministrazioni comunali e provinciale;
- la collaborazione fra Amministrazione comunale e le scuole del proprio territorio;
- lo scambio di buone pratiche tra le scuole in rete.

### **Art.2 Compiti della Rete ISIDE**

La Rete ISIDE, attraverso il suo Gruppo di Gestione Ambientale, provvede in particolare a:

- promuovere il progetto presso i Dirigenti Scolastici;
- fornire uno spazio informativo in rete attraverso un modulo Moodle;
- fornire il percorso didattico partecipato e pluridisciplinare alle Scuole;
- mette a disposizione, durante la ricognizione energetica, la strumentazione (termometri, luxmetri, misuratori di consumo);
- programmare gli incontri nelle Scuole e coordinare lo svolgimento del progetto tra le diverse Scuole;
- organizzare le tappe del percorso partecipato nelle Scuole e, laddove possibile, fornire supporto alle scuole per certificare il risparmio energetico conseguito;
- organizzare interventi formativi nelle Scuole partecipanti;
- fornire un servizio di tutoraggio e di ricognizione energetica alle Scuole, attraverso un docente tutor della Rete ISIDE e avvalendosi anche di studenti o diplomati.

### **Art. 3 Compiti del Settore .....del Comune di .....**

Il Settore .....del Comune di ..... provvede in particolare a:

- individuare le scuole del proprio territorio da coinvolgere nel progetto Bassa Tensione;
- concedere il patrocinio alla Rete ISIDE per le attività necessarie a dar attuazione a codesta convenzione;
- individuare all'interno delle scuole, insieme agli Istituti comprensivi e alla Rete ISIDE, un Referente per il risparmio energetico;
- nominare all'interno dell'amministrazione un Responsabile di progetto che si interfacci e collabori con la Rete ISIDE e le scuole del territorio comunale al fine di rendere più efficaci le attività progettuali;
- offrire supporto tecnico e amministrativo (fornire dati di consumo);
- favorire la comunicazione e la collaborazione fra il gestore degli impianti e/o fornitore di elettrica;
- offrire la disponibilità di spazi per lo svolgimento dell'evento di presentazione e quello pubblico finale per le scuole coinvolte nel proprio territorio comunale;
- offrire ogni supporto necessario al fine di semplificare le letture dei consumi elettrici ed idrici presso le scuole coinvolte;
- fornire un riconoscimento alle scuole aderenti più virtuose che riescono a certificare il risparmio energetico conseguito;
- riconosce un supporto economico alla Rete per il coordinamento del percorso partecipato.

#### **Art. 4 Compiti della Scuola**

E' necessario che ciascun Istituto comprensivo a cui afferiscono le scuole coinvolte nel progetto, aderisca formalmente alla Rete di scuole della Provincia di Treviso per il Risparmio energetico e l'Ambiente (ISIDE) prima che le attività di progetto vengano avviate<sup>2</sup>.

Successivamente, all'interno delle scuole partecipanti sono costituiti:

a) il Comitato Ambiente di Istituto comprensivo composto da: il Dirigente Scolastico, un Coordinatore, i Referenti dei plessi coinvolti, un dipendente ATA e il Responsabile di progetto dell'amministrazione comunale.

I Referenti sono individuati dall'Amministrazione comunale insieme alla rete Iside e all'Istituto Comprensivo.

Esso provvede in particolare a:

- formulare una politica ambientale condivisa a livello di Istituto comprensivo;
- formulare in accordo con la Dirigenza una serie di procedure come "buone pratiche energetiche";
- gestire il rapporto con l'Amministrazione comunale per quanto riguarda i possibili interventi tecnici;
- verificare in itinere lo svolgimento delle azioni progettuali e comunicare gli obiettivi, mano a mano conseguiti, al Responsabile del progetto nell'Amministrazione comunale e al Tutor della Rete ISIDE;

Il Comitato Ambiente è supportato direttamente dal docente tutor della Rete ISIDE.

#### b) l'Energy Team in ciascuno dei plessi scolastici coinvolti

Esso è composto dal Referente di plesso, dai docenti e dagli alunni coinvolti nelle attività e da almeno un dipendente ATA.

Si tratta del gruppo di azione che provvede in particolare a:

- effettuare lungo tutto l'anno scolastico le letture dei consumi energetici ed idrici (a cadenza bisettimanale, ovvero il 1<sup>^</sup> e il 16<sup>^</sup> del mese);
- partecipare agli incontri del percorso partecipato organizzati dalla Rete ISIDE;
- svolgere le attività di analisi dei consumi energetici ed idrici (la "Ricognizione energetica") attraverso anche il supporto di un docente tutor della Rete ISIDE e avvalendosi anche di studenti o diplomati;
- organizzare le attività di sensibilizzazione all'interno del plesso;
- attuare le azioni di risparmio legate ai comportamenti;
- coinvolgere e sensibilizzare le famiglie.

#### **Art. 5 Impegno economico e tempi di attuazione**

Il Comune di ..... partecipa all'attuazione del progetto in oggetto destinando la somma di euro ....., ogni eventuale onere incluso ed Iva compresa se dovuta, dopo aver ricevuto dalla Rete ISIDE una relazione a consuntivo annuale (Giugno-Luglio 2015) e su presentazione di regolare documentazione contabile.

La relazione, stilata in collaborazione con il Responsabile del progetto dell'Amministrazione Comunale, deve contenere almeno:

- il numero delle scuole aderenti e il numero di studenti formati/informati;
- una breve descrizione delle fasi di sviluppo ed applicazione del progetto Bassa Tensione con evidenziata l'efficacia dell'azione compiuta per ciascuna Scuola o per gruppi di Scuole dello stesso Comune;
- un consuntivo degli eventuali risparmi energetici conseguiti dalle azioni di sensibilizzazione poste in atto per la formazione degli alunni, tradotte anche in quantitativi di CO<sub>2</sub> non prodotta, per ciascuna Scuola o per gruppi di Scuole dello stesso Comune.

---

<sup>2</sup> La Scuola garantisce inoltre la copertura assicurativa anche dei soggetti esterni per le attività delle ricognizioni energetiche.

I dati potranno essere utilizzati da entrambe le parti che hanno sottoscritto codesta convenzione e dalla Provincia di Treviso, citando la fonte.

**Art.6 Eventuali contestazioni**

Le contestazioni che dovessero insorgere per causa, in dipendenza o nell'osservanza, interpretazione od esecuzione della presente convenzione, anche per quanto ivi non espressamente contemplato, saranno risolte mediante accordo bonario tra le parti e, qualora ciò non sia possibile, sarà esclusivamente competente il foro di Treviso.

**Art. 7 Validità**

La presente convenzione ha validità per gli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015 dalla data di approvazione di entrambe le parti.

Treviso,.....

Rete ISIDE

.....

Comune di .....

Settore .....

.....

Dirigente Scolastico

Istituto comprensivo

.....